

# PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ



alunni-docenti-famiglie

Scuola primaria e Scuola secondaria

I. C. San Polo di Piave

Scuole di San Polo, Cimadolmo, Ormelle, Roncadelle

## Premessa

Il Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto concernente *Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, emanato con il DPR 235 del 21 novembre 2007 stabilisce che, contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i rispettivi diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto educativo di corresponsabilità (PEC) fra insegnanti, alunni e famiglie si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento-apprendimento, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

Il processo di insegnamento-apprendimento è in gran parte basato sulla relazione tra le persone che ne sono coinvolte, quindi per ottenere buoni risultati, è necessario che ciascuno vi partecipi con motivazione e convinzione.

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

## **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA**

Sottoscritto ai sensi dell'art.3 del DPR 235/2007

Il presente Patto di Corresponsabilità è redatto secondo:

il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica legalità;

il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235;

il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti; la direttiva ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007.

## Art. 1

L'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave e le famiglie degli studenti hanno la responsabilità, negli ambiti di propria competenza, dell'educazione degli adolescenti e dei giovani.

La scuola e la famiglia operano in stretta collaborazione, sostenendosi reciprocamente, senza deleghe l'una all'altra dei compiti educativi che sono propri di ciascuna.

Gli studenti partecipano attivamente al processo di istruzione e di educazione, impegnandosi con serietà e consapevolezza dei propri doveri in vista del raggiungimento dei più elevati livelli formativi possibili in rapporto alle personali potenzialità ed aspettative.

L'I.C. di San Polo di Piave rende partecipi i genitori e gli studenti delle proprie scelte culturali, formative ed educative, che sono ispirate ai valori della Costituzione italiana ed a quelli dell'uguaglianza, delle pari opportunità, del rispetto della specificità di genere, della multiculturalità.

## Art 2

Il patto di corresponsabilità facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia e con lo studente.

L'istituzione scolastica pone al centro della propria azione l'allievo, che viene coinvolto e responsabilizzato su regole di comportamento chiare e condivise.

Gli insegnanti, al fine di ottenere gli obiettivi programmati, nel rispetto degli stili di apprendimento degli allievi, utilizzano metodi di insegnamento diversificati, che si integrano e si completano; promuovono un clima positivo e propositivo con gli alunni promuovendo, in un rapporto di stima reciproca, che accompagni la loro crescita personale.

**Art. 3**

<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>		
<b>dello studente</b>	<b>Lo studente si impegna a:</b>	<b>La Famiglia si impegna a:</b>	<b>L'Istituto si impegna a:</b>
1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee	<ul style="list-style-type: none"><li>-Studiare con assiduità e impegno</li><li>-Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni;</li><li>-Esser attento e concentrato in classe e non disturbare le lezioni, i docenti e gli altri studenti.</li><li>-Sostenere la propria crescita culturale e la propria maturazione, utilizzando tutte le risorse possedute.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica.</li><li>-Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione, soprattutto a casa.</li><li>-Fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al dirigente scolastico o al coordinatore di classe, tutte le notizie utili alla conoscenza dell'alunno.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Proporre insegnamenti qualificati, aggiornati, ricchi di stimoli, rispondenti ai bisogni degli studenti e coerenti con il profilo del curriculum</li><li>-Formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta</li><li>-Aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo.</li></ul>
2. Lo studente ha diritto al rispetto delle proprie opinioni e convinzioni, che fa valere esprimendole nel rispetto delle idee altrui, attraverso il dialogo ed il confronto.	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rispettare le opinioni altrui e collaborare lealmente con quanti nella scuola operano.</li><li>-Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni ed anche nel cambio dell'ora e all'uscita.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rispettare la libertà di insegnamento e sostenere il progetto educativo e formativo elaborato dall'istituto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Valorizzare l'apporto di ciascuno studente, considerato una risorsa per la comunità, promuovendo e sostenendo la libertà di apprendimento e l'acquisizione di autonomia, di giudizio e di capacità critiche.</li></ul>

<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>		
<b>dello studente</b>	<b>Lo studente si impegna a:</b>	<b>La Famiglia si impegna a:</b>	<b>L'Istituto si impegna a:</b>
<p>3. Lo studente ha diritto ad una qualificata offerta formativa, curricolare ed integrativa.</p>	<p>- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate all'apprendimento, al recupero e al potenziamento.</p>	<p>-Tenersi informata sulle iniziative della scuola e rispondere agli inviti della scuola partecipando alle iniziative proposte.</p>	<p>-Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; iniziative di supporto e recupero;</li> <li>&gt; colloqui, se necessari, per monitorare la situazione;</li> <li>&gt; piani di lavoro personalizzati.</li> </ul> <p>-Programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace.</p>
<p>4. Lo studente ha diritto all'organizzazione efficace delle lezioni e dell'attività didattica, in modo che sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adeguata ai suoi ritmi di apprendimento</li> <li>-rispettosa dei suoi ritmi biologici, del riposo settimanale e della necessità di dedicare un proprio tempo ad attività ed interessi extrascolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequentare regolarmente le lezioni.</li> <li>- Osservare scrupolosamente il calendario e l'orario scolastico.</li> <li>- Giustificare eventuali assenze, ritardi, uscite anticipate.</li> <li>- Non eludere le verifiche programmate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate dei propri figli</li> <li>-In caso di assenza per malattia superiore ai cinque giorni, far pervenire alla scuola il certificato medico per il rientro, nello stesso giorno in cui questo avviene.</li> <li>-Controllare che i propri figli frequentino regolarmente le lezioni;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento.</li> <li>-Riconoscere il valore formativo delle attività e degli interessi extrascolastici degli studenti</li> <li>-Distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto dei tempi fissati per l'esecuzione del lavoro.</li> <li>-Favorire l'informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio.</li> </ul>
<p>5. Lo studente ha diritto al rispetto dei ritmi biologici e mentali, al riposo settimanale, in modo da avere tempo da dedicare alle attività, agli impegni e agli interessi diversi da quelli scolastici;</p>	<p>-Corrispondere in modo puntuale alle consegne, onorando i propri doveri scolastici</p>	<p>-Sollecitare i figli all'adesione convinta agli obblighi connessi con la frequenza scolastica</p>	<p>-Programmare il lavoro evitando la concentrazione delle verifiche e pianificando le consegne in modo da facilitare la loro esecuzione.</p>

<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>		
<b>dello studente</b>	<b>Lo studente si impegna a:</b>	<b>La Famiglia si impegna a:</b>	<b>L'Istituto si impegna a:</b>
<p>6. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Portare sempre a scuola il libretto per le comunicazioni scuola famiglia.</li> <li>- Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate.</li> <li>- Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli recandosi ai colloqui con gli insegnanti, l'analisi delle prove scritte ed il riscontro delle valutazioni riportate sul libretto dello studente.</li> <li>- Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni espresse dai docenti.</li> <li>- Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti anche con comunicazioni telefoniche, scritte, e attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; il libretto delle comunicazioni,</li> <li>&gt;gli incontri individuali previsti dall'orario di ricevimento oppure concordati ,</li> <li>&gt; la comunicazione interquadrimestrale (sc. Secondaria)</li> <li>&gt; il documento di valutazione</li> </ul> </li> <li>- Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione i docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; illustrano i criteri di valutazione e motivano i voti;</li> <li>&gt; correggono con regolarità gli elaborati e utilizzano la correzione come momento formativo;</li> <li>&gt; valutano regolarmente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa;</li> <li>&gt; promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;</li> <li>&gt; sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità.</li> </ul> </li> </ul>
<p>7. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.)..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.)..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare e spiegare il Regolamento interno a genitori ed alunni.</li> <li>- Pretendere e controllare il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti.</li> <li>- Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi.</li> </ul>

<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>		
<b>dello studente</b>	<b>Lo studente si impegna a:</b>	<b>La Famiglia si impegna a:</b>	<b>L'Istituto si impegna a:</b>
8. Lo studente ha diritto all'informazione completa su tutti gli argomenti che lo riguardano.	- Informare la famiglia e a mantenere un comportamento chiaro con tutto il personale della scuola	- Partecipare attivamente alla vita scolastica, con particolare attenzione ai risultati ed ai comportamenti dei propri figli	-Informare le famiglie attraverso comunicazioni scritte, colloqui, incontri.
9. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.	- Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione.  - Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.	- Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione.  - Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.	- Facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola. - Responsabilizzare gli allievi, ad una partecipazione attiva alle proposte educative. - Ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste sono rilevanti per il processo di apprendimento. - Comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica. - Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso: > il ricevimento antimeridiano dei genitori su appuntamento; > il ricevimento generale pomeridiano nei mesi di dicembre e aprile; > il dialogo con i rappresentanti dei genitori e degli alunni nei consigli di classe e d'istituto.
10. La comunità scolastica promuove il diritto dello studente alla riservatezza.	- Coinvolgere i propri genitori nel dialogo con la scuola.	- Partecipare alla vita della scuola	- Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.

<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>		
<b>dello studente</b>	<b>Lo studente si impegna a:</b>	<b>La Famiglia si impegna a:</b>	<b>L'Istituto si impegna a:</b>
<p>11. Lo studente ha diritto ad un sistema di relazioni interpersonali favorevoli alla crescita integrale della persona</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Tenere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi.</li> <li>- Non utilizzare il telefono cellulare per comunicare, né per inviare SMS, né per riprendere o registrare immagini.</li> <li>- Indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurarsi che i figli rispettino il capo d' istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</li> <li>- Controllare che il telefono cellulare non venga utilizzato in ambiente scolastico</li> <li>- Vigilare affinché l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiedere un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona.</li> </ul>
<p>12. Lo studente straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Formulare proposte per la realizzazione, all'interno della programmazione didattica, di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avanzare proposte per la realizzazione di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri anche in collaborazione con altri Enti e personale esperto.</li> <li>- Realizzare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire l'integrazione degli allievi</li> <li>- Promuovere e favorire iniziative di accoglienza e di valorizzazione delle "altre" culture" e realizza attività interculturali.</li> </ul>
<p>13. Lo studente ha diritto a servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare in un equilibrio personale che garantisca a ciascuno il proprio benessere psico-fisico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attivare sportelli di ascolto e aiutare gli studenti a stabilire contatti con personale specializzato per garantire servizi di sostegno e assistenza psicologica.</li> </ul>

<p>14. Lo studente ha diritto a condizioni ambientali che garantiscano la salubrità e la sicurezza degli ambienti.</p>	<p>-Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>-Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.</p>	<p>-In caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli organi competenti .</p>	<p>-Richiedere un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali.</p> <p>-Richiedere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza.</p>
--	---	---	--